

Estratto Verbale del C.d.A del 24.08.2012 ore 17,00

- in apertura della riunione viene sollevando il problema delle responsabilità del Comune di Anzio in merito alla raccolta dei rifiuti svolta dalla GESAM, principalmente per il cattivo odore lasciato dal liquame dei secchioni svuotati. Si propone e decide di scrivere una dura lettera al Comune, alla ASL e alle Autorità preposte nella salvaguardia della salute e dell'ambiente; ciò a prescindere della lettera di diffida che – viene riferito – è stata trasmessa dal Comune a chi raccoglie i rifiuti. Il problema è serio, crea pericolosità per la salute nostra e dei nostri consorziati. Viene osservato che i nostri consorziati devono sapere, tramite il nostro sito, delle iniziative e delle decisioni che assumiamo rispetto a questo ed altri problemi;
- viene posto il problema degli spazi occupati nella pineta e proposto di identificare linee di azione, esercitando civilmente delle pressioni per gli argomenti prioritari, anche invitando vari rappresentanti dei gruppi politici per sottoporre problemi e chiedere di attuare soluzioni in merito;
- sul tema dei contributi straordinari “strade” si informa che per la prima rata è stato incassato l'82% mentre per la seconda e terza rata l'8,5% . Si prevede che, per la prossima riunione, sia disponibile una proiezione del cash flow inerente all'asfaltatura delle strade, quale aggiornamento dei precedenti già sottoposti e a quello originariamente prodotto alla BCC di Roma con la richiesta di affidamento;
- per ciò che attiene ai contributi ordinari 2012/2013 si informa che su € 116.910,00 c'è una percentuale da incassare del 36,31%. Viene proposto e approvato di aspettare fine agosto per i solleciti da inviare e di redigere una lista dei morosi e delle lettere tornate indietro per compiuta giacenza. Viene poi proposto e approvata la introduzione di un importo come onere di segreteria, quantificato in € 10,00 a sollecito, da inserire come posta creditrice sul MAV del prossimo anno;
- viene preso in considerazione lo stato delle situazioni delle morosità pregresse e la “pubblicità” (modalità di divulgazione) del successo di azioni attraverso le quali si è conseguito il recupero nei confronti di consorziati/o e di posizioni storicamente “incagliate”. Si informa che l'Avv. Salustri ha depositato più di 35 richieste di decreti ingiuntivi; ne sono stati emessi circa 10-12 da uno stesso Giudice. C'è stato un riscontro positivo come quello di un debitore che doveva oltre 3.000,00 euro ed ha pagato oltre 5.000,00 euro all'Avv. Salustri comprensivo delle spese maturate. Si ritiene che il successo di queste iniziative deve essere divulgato per determinare una pubblicità a sostegno delle azioni di recupero;
- viene presa in considerazione una prima ipotesi di chiusura del bilancio 2011/2012 ed esposto sinteticamente il consuntivo. Viene precisato che i lavori di asfaltatura delle strade non devono influenzare il risultato di esercizio, per cui le due voci sia di costo che di ricavo devono equivalersi, e che con il criterio dei costi e ricavi pluriennali per la durata di dieci anni, si può stabilire una plusvalenza o una minusvalenza solo allo scadere dei dieci anni. Viene proposto e approvato di fissare l'approvazione formale del bilancio nel testo definitivo nella prossima riunione; così anche per la stesura e approvazione del bilancio preventivo 2012-2013 e per la definizione dei punti all'odg da discutere nell'Assemblea ordinaria, presumibilmente, di ottobre;
- viene preso in considerazione il lungo e circostanziato parere (conservato agli atti) prodotto dal Collegio Sindacale relativo alla necessità di adottare il Modello Organizzativo (esimente) ex D.Lgs. 231/2001. Decreto che ha introdotto la responsabilità amministrativa da reato degli enti, prevedendo che nel caso in cui venga commesso un reato in favore o in vantaggio di un ente, questi (ente) ne risponda e possa essere punito con sanzioni pecuniarie, anche ingenti, e misure interdittive, applicate direttamente dal giudice penale. Si procede alla lettura ed esame del documento contenente riferimenti a dibattiti, dottrina, giurisprudenza, sentenze della Suprema Corte di Cassazione. Documento che, pur tenendo conto della particolare natura del Consorzio Lido dei Pini, dopo aver segnalato come gli orientamenti legislativi e giurisprudenziali si siano manifestati, nel tempo, sempre più restrittivi e punitivi, conclude con la considerazione ed il parere che il Consorzio stesso si debba ritenere tenuto all'adozione di un Modello di Organizzazione e Controllo, nonché di un

Organismo di Vigilanza, seppure interno. Al termine si decide corredarsi di quanto necessario nell'ambito della 231 chiedendo preventivi in merito;

- per ciò che attiene allo stato delle questioni rispetto agli incarichi già conferiti dal Consiglio su: a) assistenza dello Studio Commercialista; b) Testo unico per la sicurezza; Privacy; si concorda di avvalersi di uno studio commercialista per la parte fiscale e amministrativa, designato nella persona del Dr. Giovanni Cosimelli. Per il D.lgs 81/08 e la Privacy il Presidente viene confermato che si stanno adottando le misure necessarie previste da tali decreti;
- per ciò che attiene all'andamento della Stagione balneare viene ricordato che l'attuale, ormai "in chiusura", è l'ultima prevista dal contratto ereditato da questo Consiglio e che, pertanto, occorre assumere decisioni per tempo. Si concorda di fissare un incontro esclusivo sul tema della gestione dello Stabilimento balneare subito dopo l'Assemblea imminente;
- termine dei lavori ore 19,15.